



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

(PROVINCIA DI PISA)

Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

INCIDENTE NEL MACROLOTTO, SCATTA LA DENUNCIA PER OMISSIONE DI SOCCORSO E LESIONI PERSONALI

*Scontro tra un'auto e una bicicletta nella zona industriale.
Si indaga su una probabile aggressione volontaria ai danni del ciclista.
La Polizia Municipale ha rintracciato e sequestrato i mezzi coinvolti*

La Polizia Municipale di Castel Franco di Sotto sta svolgendo indagini serrate per far luce su un episodio avvenuto nella zona industriale alla fine della scorsa settimana.

Chiamati ad intervenire su un incidente stradale avvenuto in una strada del Macrolotto Industriale di Castel Franco, intorno all'ora di pranzo, agli agenti prontamente intervenuti veniva riferito da una persona coinvolta e rimasta ferita in modo non grave, che non si trattava di un "classico" sinistro, bensì di un incidente causato volontariamente da un'altra persona la quale, dopo l'urto, si era data alla fuga.

La persona coinvolta e ferita, un uomo di venticinque anni domiciliato a Ponte a Egola, che stava procedendo lungo la strada a bordo di una bicicletta, seriamente danneggiata dopo l'incidente, ha infatti raccontato al personale della Polizia Municipale di essere stato urtato volutamente da un uomo a bordo di un'auto. Il giovane ha poi fornito agli agenti elementi sufficienti per risalire alla stessa.

Fatti i necessari accertamenti e riscontri, la Polizia Municipale, con l'ausilio dei colleghi del Comando territoriale di Fucecchio, ha velocemente rintracciato la vettura in questione nei pressi di un'abitazione ubicata nel territorio comunale di Fucecchio, dove si è potuto constatare che sul veicolo erano presenti segni di una recente collisione.

Per fare in modo di garantire il proseguimento delle indagini e la conservazione delle prove, la Polizia Municipale ha quindi provveduto al sequestro dei due mezzi coinvolti (auto e bicicletta) e a denunciare il presunto conducente della vettura per omissione di soccorso e lesioni personali.

Le indagini sono comunque ancora in corso, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pisa.